La minoranza vorrebbe il Consiglio

Postato da: Massimo Maneggio (http://www.bisignanoinrete.com/author/masman/) il: 26 aprile, 2016
In: Politica (http://www.bisignanoinrete.com/category/notizie/politica-notizie/)
Non ci sono commenti (http://www.bisignanoinrete.com/la-minoranza-vorrebbe-il-consiglio/#respond)

Depurazione Napoli
Ars Nova sas Depurazione dal 1980

BISIGNANO Gli esponenti della minoranza hanno richiesto un Consiglio comunale: praticamente in concordia hanno chiesto di tornare a dibattere sui temi più importanti della città cratense nella sala municipale. Nelle scorse settimane erano pervenute delle richieste per un'assise, propositi espressi però singolarmente dai consiglieri in base a tematiche di attualità impellente. Ora invece c'è un'unione di intenti, che per molti bisignanesi pare anche tardiva, per altri invece giusta e doverosa. A far da portavoce a questa richiesta è Francesco Fucile, capogruppo di "Bisignano al Centro", che spiega quale sarà il nocciolo della questione: «La quota della depurazione sulle bollette dell'acqua potabile è davvero eccessiva. Il Comune, inoltre, non ha sostenuto alcuna spesa per la depurazione in quanto il servizio è stato fornito in modo gratuito. La risposta dell'Amministrazione in seguito alla mia interrogazione conferma che in bilancio non sono previste spese per la depurazione. Allora come si spiega questo costo nella bolletta dell'acqua?». Fucile entra nel tecnico: «Se il Comune che gestisce il servizio idrico non ha provveduto a uno dei propri principali obblighi contrattuali, quello della depurazione delle acque, il cittadino non è tenuto a pagare la relativa quota parte della bolletta dell'acqua (quella riferita appunto alla depurazione). Da diverso tempo ho chiesto all'amministrazione di rivedere questo costo, ma senza ottenere alcuna valida giustificazione. In un momento così difficile per i cittadini penso che sia del tutto ingiustificato e sconsiderato aggravare i costi di un servizio che, a Bisignano, non è proprio il massimo della qualità». I consiglieri hanno quindi richiesto tre punti, il primo è inerente a quanto dichiarato da Fucile sulla bollettazione dell'acquedotto, della fognatura e della depurazione per gli anni 2013 e 2014 con sgravio della componente tariffaria per quest'ultima, l'approvazione del rendiconto 2015 e l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018.

masman

Articolo letto 115 volte

- Facebook

- Spot